

Slot machine, Oliverio: “La legge deve diventare lievito per crescita culturale”



“La legge approvata dal **Consiglio regionale** che introduce misure sulle sale da gioco e delle slot machine deve diventare il lievito per una crescita culturale ed educativa dei nostri giovani”.

Lo ha affermato il **presidente della Regione Mario Oliverio** intervenendo alla prima giornata dell'appuntamento annuale “**NoSlotDay**”, promossa dal consigliere Arturo Bova per analizzare le azioni riguardanti le sale da gioco e le slot machine previste dalla legge e regionale 9/2018 contro la criminalità organizzata.

“Si tratta di una legge – ha proseguito **Oliverio** – che è stata oggetto di valutazione positive e di espressioni di apprezzamento anche da parte del Parlamento nazionale e da altre istituzioni. È diventata punto di riferimento per scuole, amministrazioni comunali e famiglie. Sono previste anche una serie di azioni che si propongono di contrastare l'interesse criminale che ruota attorno al business del gioco d'azzardo. È fondamentale distanziare questo tipo di **attività ludopatiche** soprattutto dagli istituti scolastici. Ciò non significa impedirne l'esercizio, ma è necessario tutelare i giovani verso una crescita sana anche per tranquillizzare le famiglie.

Per tutto questo è nata questa legge che potrà diventare uno strumento efficace se si determinano le condizioni per mettere insieme in questo percorso istituzioni, amministratori locali, scuole ed educatori, famiglie. Naturalmente – ha infine evidenziato il presidente Oliverio – come tutte le cose anche questo strumento legislativo è perfettibile.

Pertanto, cominciamo a verificarne l'applicazione e i risultati, dopodiché si potranno apportare gli aggiustamenti necessari per fare di questa legge un'opportunità di crescita sana dei nostri giovani, alimentata da valori che devono essere trasmessi dalla famiglia, dalla scuola e dalla società

Alla giornata appositamente ideata per mantenere alta l'attenzione di istituzioni e società civile sulle implicazioni sociali della ludopatia e per contrastarne la diffusione della piaga del gioco d'azzardo patologico, la quale si ripeterà, come previsto dall'**art. 54 della legge 9/2018**, il 30 aprile di ogni anno, hanno partecipato numerosi rappresentanti delle istituzioni, del mondo della scuola, dell'associazionismo e della società civile.